

- L Concedi alle famiglie la concordia e la pace.
- T Dona ai papà e alle mamme il lavoro, la salute e la gioia di sentirsi amati e compresi.
- L Rendici costruttori del tuo regno.
- T Portatori di gioia, di pace e di perdono; capaci di donare, di accogliere e di amare.

Padre Nostro

G. O Gesù, siamo raccolti innanzi a te per dirti il nostro amore. Fa che la tua venuta possa trovare il nostro cuore libero dal male e preparato a riceverti, perché tu possa stabilire in esso la tua abitazione per sempre. E quando verrai di nuovo nello splendore della tua gloria, fa che possiamo ottenere, in pienezza di luce, i beni da te promessi e che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. Vieni, o Signore, non tardare, mostraci il tuo volto e saremo salvi. Te sei grande e vivi e regni nei secoli dei secoli.

T Amen.

Canto: **UNA GRANDE LUCE**

**Su tutto il popolo che andava nelle tenebre,
una grande luce rifulse dal cielo.
Ti ringraziamo sei nato in mezzo a noi:
resta con noi, continua a liberarci.**

1. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.
2. Hai spezzato il giogo, il bastone all'aguzzino.
3. Sei principe della pace, ci insegna la giustizia.

Incontro di preghiera: Natale

Canto: **LA LUCE E' QUI**

1. La luce è qui tutto è pronto ormai, / la luce è qui ora solo andrai.
E il mattino che ho scelto per te / per l'umanità che tu riscatterai.
2. Su figlio vai, Io sarò con te, / su figlio vai, non ti voltar più.
Ho una parola solo tu lo sai / si fa carne in te che la diffonderai.
3. Farò di te un fuoco eterno, sì! / Farò di te un arcobaleno.
In nome mio agirai / grazie del tuo sì, non deluderai.
4. Ricorda che hai nelle mani il ciel, / ricorda che in cuore hai solo amor
La morte tu cancellerai; / Tu la vita sei, è giunta l'ora vai! (2 volte)

Riconoscere

(mentre viene letta la preghiera un ragazzo accende il cero pasquale)

In questa notte
simile a tante altre oscurità,
riconoscere l'irruzione della speranza
nel cuore dell'inquietudine umana,

in questo spazio di povertà
simile a tanti altri luoghi di miseria,
riconoscere il posto della presenza di Dio,

in questi pastori
simili a tanti altri esclusi,
riconoscere i primi invitati nella sua casa,

in questo bambino nella mangiatoia
simile a tanti altri bambini
avvolti nelle loro fasce,
riconoscere lo sconvolgente amore di Dio,

in questo fragile bambino
simile a tanti altri bambini
che riposano abbracciati alla loro madre
riconoscere Dio
che eleva l'umanità alla sua bellezza,

in questo bambino
riconoscere Dio
deposto nella culla dell'umanità

Dal Vangelo di Luca 2,1-20

Nascita di Gesù e visita dei pastori

¹In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ²Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. ³Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. ⁴Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, ⁵per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. ⁶Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

⁸C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ¹⁰ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. ¹²Questo per voi il segno: troverete un

bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». ¹³E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

¹⁴«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama».

¹⁵Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». ¹⁶Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. ¹⁷E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ¹⁸Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. ¹⁹Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

²⁰I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

- G Eleviamo la nostra preghiera a Gesù, che è venuto nel mondo a portare speranza, pace e salvezza a tutti gli uomini.
- L Il Signore Gesù è venuto ad annunciare il regno di Dio ai poveri, e a proclamare la pace a coloro che sono vicini e a coloro che sono lontani.
- T Portaci, Signore, pace nella fede.
- L Il Signore Gesù è venuto ad annunciare il Vangelo ai poveri, a donare la vista ai ciechi, a predicare il tempo di grazia del Signore.
- T Ridona, Signore, vigore alle mani stanche, forza alle ginocchia vacillanti, coraggio agli smarriti.
- L Con la venuta di Gesù i ciechi vedono, gli zoppi camminano, i lebbrosi guariscono, i sordi odono, i morti risuscitano.
- T Signore, rendici saldi nella verità, forti nella fede, sicuri nella speranza, vigilanti nella preghiera, perché il mondo riconosca che tu sei il Signore.